RELAZIONE SULLA GESTIONE – Anno 2024
Cooperativa Sociale Aeper

Via Rovelli, 28/L – 24125 Bergamo
P. Iva e C.F. 01727120162 Albo Cooperative A13751

Scrivere una relazione, ogni anno, è come aprire un diario condiviso: l'occasione per fermarsi e provare a dare un nome a ciò che abbiamo attraversato insieme: le sfide, le tensioni, ma anche la bellezza che il nostro lavoro sa generare. L'anno 2024 si è rivelato, ancora una volta, intenso, faticoso e fecondo. Un tempo che ci ha chiesto di abitare la complessità e di essere, con più consapevolezza, una cooperativa radicata nella cura ma capace di pensiero e di visione.
Ci siamo mossi dentro uno scenario nazionale complesso, in cui la cooperazione sociale appare oggi in bilico. Da un lato è chiamata a rispondere a bisogni nuovi, più profondi, frammentati e sfuggenti, dall'altro è sottoposta alla pressione di un sistema pubblico in affanno: risorse in calo, burocrazia faticosa, un mercato del lavoro che fatica a riconoscere e valorizzare il capitale umano del sociale.
I dati parlano chiaro: il turnover è in crescita, le giovani e i giovani che si affacciano alle professioni sociali e sanitarie sono sempre più difficili da attrarre e la forbice retributiva rispetto ad altre professioni continua ad allargarsi. In questo scenario, il lavoro sociale rischia di perdere riconoscimento e attrattività proprio mentre la sua necessità diventa più urgente che mai.
Eppure, il nostro sguardo non può fermarsi ai numeri. Proprio in questa fragilità, rinnoviamo il senso profondo del nostro agire: un lavoro fatto di prossimità, ascolto, relazione; un lavoro che, ogni giorno, mette al centro la persona e la sua possibilità di trasformazione. E se non sempre possiamo riconoscere questo impegno attraverso una retribuzione adeguata, scegliamo di rafforzare ciò che da sempre ci distingue: **il senso di appartenenza, la qualità delle relazioni e l'investimento nella formazione.** Valori che non sostituiscono il giusto compenso, ma che danno profondità e significato all'essere parte della nostra Cooperativa.
Dentro a questo contesto, **Aeper** ha scelto di esserci con autenticità. Non ha inseguito mode o soluzioni facili, ma ha continuato a credere nella comunità come spazio generativo. Ha investito nelle persone – lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari, famiglie, giovani – e ha abitato i territori con presenza viva e dialogante. Le nostre aree operative hanno lavorato senza sosta, cercando di mantenere la qualità, di innovare e di costruire alleanze.
L'Area Minori e Famiglie ha accompagnato bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie in percorsi educativi, di accoglienza e sostegno, con servizi stabili come L'Aquilone e ControVento e con nuove progettualità che parlano di crescita e fiducia. Ha consolidato le Reti Famiglie, ha dato corpo alla comunità diurna Frisbee, ha saputo tenere insieme cura e competenza.
L'Area Neuropsichiatria Infantile ha attraversato il dolore e la rinascita di tante e tanti adolescenti e delle loro famiglie. Piccola Stella, Kaleido, Geode, i progetti domiciliari: sono nomi, ma anche luoghi abitati da équipe capaci di mettersi in gioco e di trasformare l'ordinario in occasione terapeutica.
L'Area Salute Mentale ha continuato a sostenere adulti e famiglie in percorsi di residenzialità, reinserimento e autonomia. Quest'anno, in particolare, si è rafforzata con la sottoarea ***Anziani e Abitare***, con progetti che incrociano l'abitare sociale, la domiciliarità e la cura della fragilità. Qui

Aeper ha dimostrato di saper rispondere ai nuovi bisogni che l'invecchiamento e la solitudine rendono sempre più urgenti.
L'Area Politiche Giovanili e Reti Territoriali è stata laboratorio di futuro. Tra CRE, progetti scolastici, educativa di strada e interventi nei contesti parrocchiali, ha saputo generare partecipazione e protagonismo. Le giovani e i giovani sono tornati al centro, non come utenti da indirizzare, ma come protagoniste e protagonisti del cambiamento. Nella stessa area, la sottoarea ***Infanzia*** ha continuato a promuovere esperienze di prossimità e cura: spazi gioco, baby CRE, progetti come Rifiamo e il lavoro educativo nelle Ludoteche hanno offerto contesti accoglienti dove bambine, bambini e famiglie possono incontrarsi, crescere e sperimentare relazioni significative.
Tutto questo in piena coerenza con il nostro statuto: ***"La Cooperativa sociale non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello di perseguire…. l'obiettivo dell'accoglienza verso persone in situazione di disagio ed emarginazione, della loro risocializzazione e del raggiungimento della loro autonomia personale, nonché della prevenzione del disagio stesso…."***.

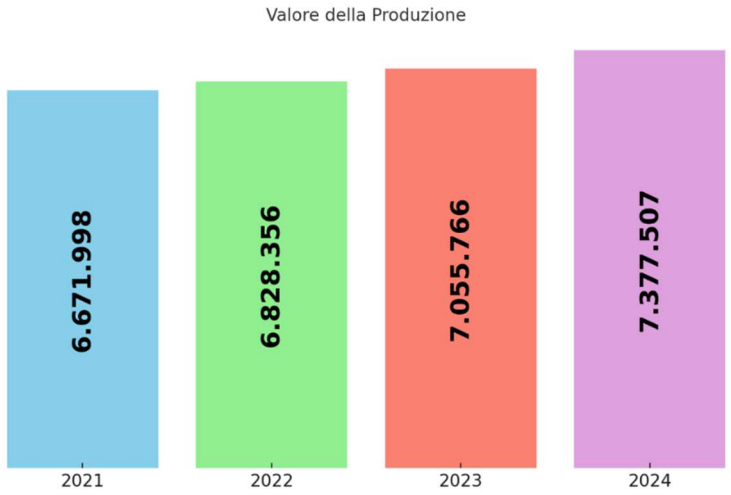
Accanto a questo lavoro quotidiano nei servizi, **Aeper** ha avviato anche un'importante riflessione culturale e pubblica sul futuro del sociale.
È nato così ***"Prossimi Futuri"***, un festival diffuso come un grande spazio pubblico di domande e condivisione. Non un festival qualsiasi, ma una chiamata collettiva a fermarsi, a pensare, a dare forma e parola alla complessità che ci abita e ci attraversa.
Il nome "Prossimi Futuri" racchiude in sé una doppia tensione: da un lato, il futuro che ci raggiunge, che è già presente in forma embrionale nelle sfide quotidiane che affrontiamo; dall'altro, la prossimità – la vicinanza concreta e relazionale – che richiama la responsabilità condivisa verso un'umanità fragile e interdipendente. È una scelta che riflette la consapevolezza che il futuro non è altrove, ma si costruisce nell'incontro tra le nostre azioni quotidiane e le domande più profonde del tempo che viviamo.
I tre assi tematici del festival – Ingranaggi, Lieviti, Mappe – parlano di interdipendenza, vulnerabilità e imprevisto. Tre parole chiave che attraversano anche la nostra esperienza. È un progetto che restituisce valore culturale e politico al lavoro nei servizi, che dà voce ai territori, agli adolescenti, alle volontarie e ai volontari, alle famiglie, alle operatrici e agli operatori.
"Prossimi Futuri" è stato dunque un dispositivo di narrazione, un modo per restituire dignità e profondità al lavoro sociale. Ma è anche, e soprattutto, una forma di ascolto. Un modo per dire che ***Aeper non è solo erogazione di servizi, ma attore culturale e politico di un cambiamento possibile.***

Non possiamo, ovviamente, dimenticare chi ogni giorno regge le trame invisibili: le persone che lavorano nella Cooperativa, le decine di volontarie e volontari, le socie e i soci che non smettono di interrogarsi, di cercare direzione, di costruire fiducia. Senza questo tessuto vivo, niente di quanto raccontato avrebbe potuto prendere forma. È grazie alla loro dedizione, alla loro capacità di incarnare il senso profondo del nostro agire, che **Aeper** riesce a restare fedele ai suoi valori e a tradurli in pratiche concrete.
Un ringraziamento particolare va al Consiglio di amministrazione e al Comitato di Direzione che, con sguardo strategico e cura operativa, accompagnano la Cooperativa nel suo percorso. In un tempo

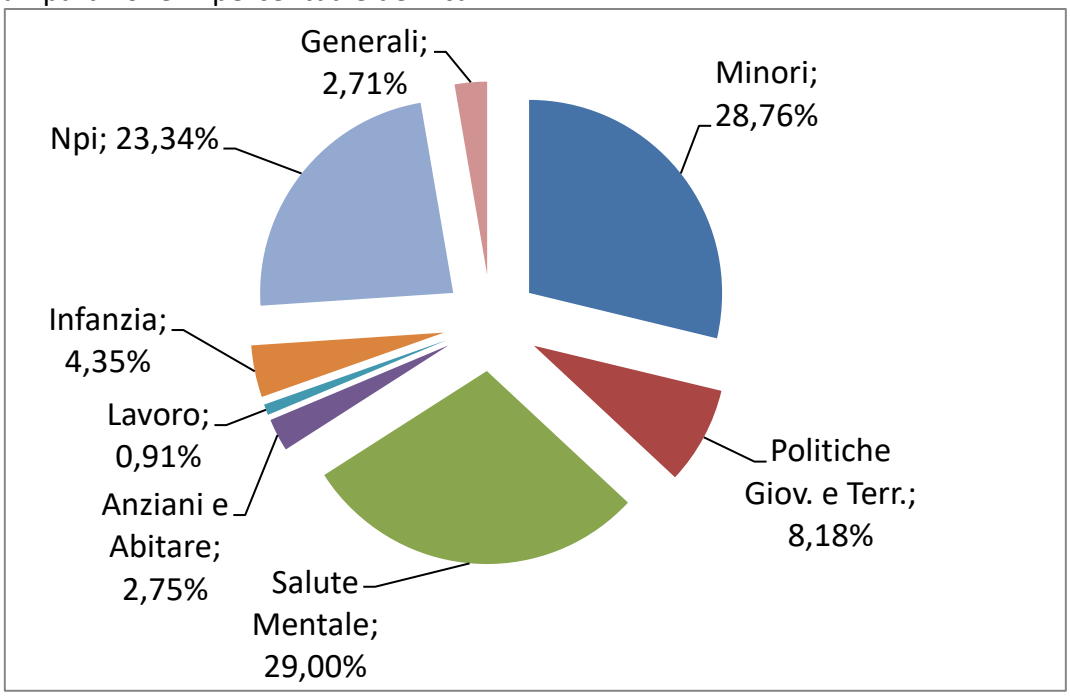
che richiede lucidità, responsabilità e visione, il lavoro silenzioso ma essenziale ha contribuito a garantire equilibrio, coerenza e qualità in tutte le scelte compiute.
È su questo capitale umano, relazionale e valoriale che continuiamo a costruire il nostro futuro comune.

Lo sviluppo della Cooperativa nel 2024 in grafici

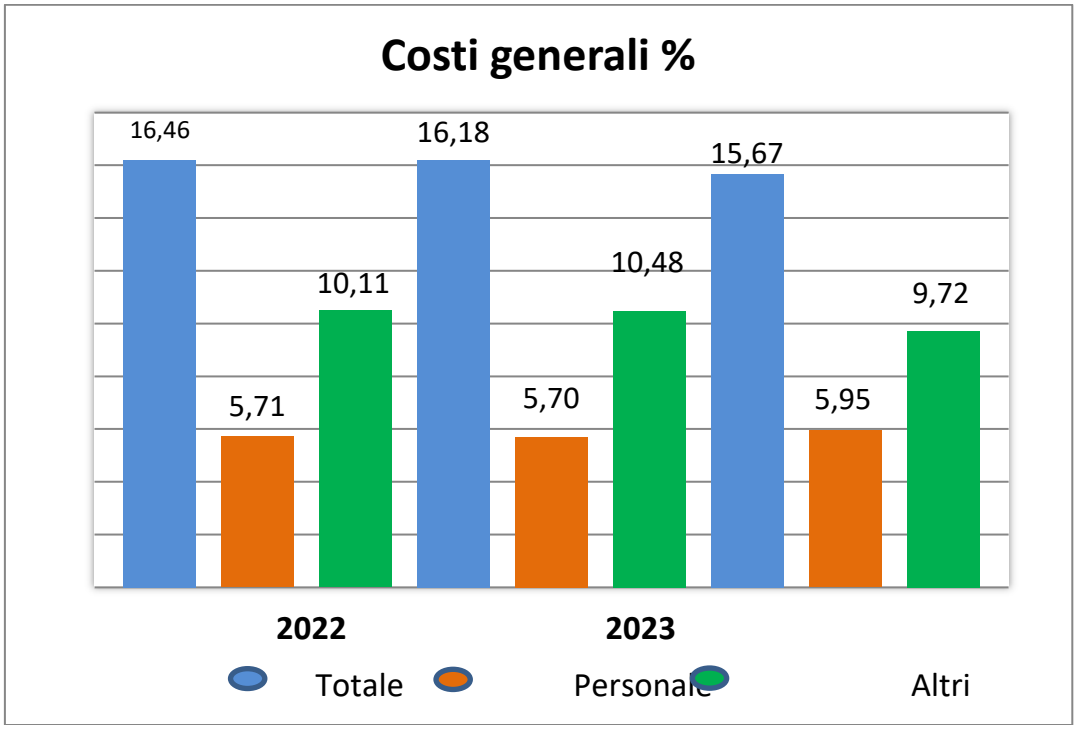
Il valore della produzione registra un aumento del 4,27% rispetto al 2023, dovuto in parte, per le attività in cui è previsto, al riconoscimento, da parte delle stazioni appaltanti, degli aumenti contrattuali di settore.



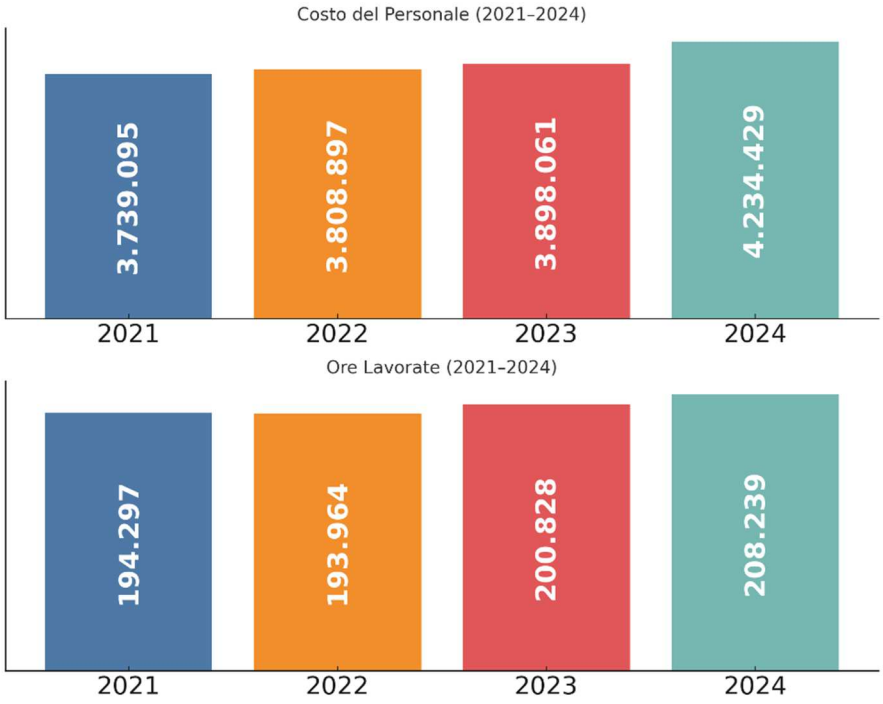
Questa la ripartizione in percentuale dei ricavi



Si ottimizzano i costi generali della Cooperativa per l'aumento del fatturato complessivo



In parte in linea con l'aumento dei ricavi, i costi del personale e il numero delle ore; rilevabile l'aumento nel 2024 del costo del lavoro unitario per effetto del rinnovo contrattuale



Al 31/12/2024 i dipendenti erano 165, il dettaglio su età, contratti e genere li troviamo nel bilancio sociale.
Il numero complessivo dei soci a fine anno era di 100 unità, con un incremento netto di 3 unità (6 nuovi ingressi e 3 recessi/esclusioni); di questi 55 sono lavoratori dipendenti e 7 i professionisti che collaborano con la Cooperativa.
Riteniamo, con questi dati, di aver adempiuto a quanto previsto dallo statuto: ***"La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa"*.**
Il mantenimento, e dove possibile l'ampliamento, delle opportunità occupazionali nel settore sociale resta infatti uno degli obiettivi primari della Cooperativa.
È fondamentale sostenere l'impegno collettivo affinché la partecipazione attiva di operatori e soci al raggiungimento degli obiettivi operativi si traduca sempre più in un autentico sentimento di appartenenza alla Cooperativa. Anche questo in piena sintonia con quanto affermato nello statuto: ***"La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, anche grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa".***

L'andamento economico dei servizi per area di intervento

L'andamento economico dei servizi evidenzia risultati differenziati, con alcune attività che hanno registrato una buona sostenibilità economica e altre che hanno evidenziato delle criticità. Tuttavia, è proprio grazie alla presenza di servizi e attività virtuose che la Cooperativa è in grado ***di garantire risposte anche in ambiti dove la sostenibilità economica è più fragile***, riaffermando così con coerenza la propria missione e i principi statutari di solidarietà e attenzione ai bisogni delle persone più fragili.

Area Minori e Famiglie

L'area, nel suo complesso, mantiene una tenuta economica positiva. Le difficoltà nel reperire nuove famiglie affidatarie, strettamente connesse all'andamento delle Reti, si fanno sentire, ma proprio le Reti continuano a sostenere significativamente l'intera area con le loro attività. Permangono alcune criticità nella comunità residenziale L'Aquilone, che registra un disavanzo anche a causa della scelta, fortemente voluta, di riservare due posti a minori stranieri non accompagnati, per i quali è prevista una retta ridotta di circa il 25% rispetto agli altri. Un disavanzo si registra anche nella comunità diurna Frisbee, ancora in fase di avvio.

Area Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza

Il centro diurno Kaleido registra un risultato positivo, grazie in particolare all'incremento delle attività del progetto Titti, che beneficiano di un sistema tariffario a prestazione. Questo sistema, finalmente coerente con i servizi effettivamente erogati, consente una remunerazione adeguata delle attività svolte. Anche la Piccola Stella mantiene un buon risultato, grazie ad un indice di

saturazione praticamente completo. Il Centro Geode garantisce la propria sostenibilità attraverso la gestione di attività di progettazione finanziata.

Area Salute Mentale & sottoarea Anziani e Abitare

Il Centro Salute Mentale Maresana registra a consuntivo una saturazione delle presenze in comunità pari al 96,80%, in linea con le previsioni, ma leggermente inferiore alla piena saturazione contrattuale, con un impatto sul risultato economico finale. A incidere sul bilancio sono anche le maggiori spese sostenute per la manutenzione, inevitabili in una struttura di tali dimensioni e complessità. Positiva, invece, la gestione delle spese alimentari, grazie al supporto di un consulente esterno dedicato, così come quella delle utenze, che non ha risentito degli aumenti tariffari registrati nel 2022.
Anche nei progetti territoriali, come già evidenziato per il progetto Titti, le attività in fase di rendicontazione beneficiano di un riconoscimento economico coerente con i servizi effettivamente erogati, permettendo così una remunerazione adeguata delle prestazioni svolte.
Buona la tenuta dei progetti della sottoarea Anziani e Abitare.

Area Politiche Giovanili e Reti Territoriali & sotto area Infanzia

L'analisi dell'area rispetto al budget risulta poco realistica, poiché il fatturato può essere significativamente influenzato da progetti e attività avviati nel corso dell'anno. Tuttavia, un'analisi puntuale dei singoli progetti e il valore complessivo del fatturato consuntivato evidenziano una buona tenuta dell'area (e dei singoli progetti/attività) nel suo insieme, con una copertura adeguata sia dei costi generali sia di quelli legati alla gestione dell'area e della sottoarea.
Positivo anche l'andamento dei progetti nell'ambito dell'Infanzia, trainato in particolare dai risultati del progetto 0-6 Virgo, che ha beneficiato nel corso dell'anno di importanti contributi ministeriali (straordinari) destinati a questo tipo di interventi.

Attività di ricerca e innovazione

Ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:
l'attività è garantita da un apposito ufficio che ha il compito monitorare i bandi pubblici e privati al fine di collegarli alle diverse progettualità che nascono all'interno del Comitato di Direzione, così da poter supportare eventuali fasi di start-up. Continua l'attività avviata alla fine del 2023 di uno specifico ufficio dedicato alla progettazione che conta su una figura senior esterna ed una figura junior interna.

Verso le sfide future

Sentiamo questi tempi in cui la Cooperativa **Aeper** è chiamata a intrecciare la propria storia con le sfide contemporanee, mantenendo un equilibrio dinamico tra radici e futuro.
Da un lato, permane il desiderio di custodire l'identità, i valori fondanti e le pratiche che hanno segnato il nostro percorso; dall'altro, emerge con forza la necessità di mettersi in movimento, di

rinnovare approcci e strumenti per rispondere in modo consapevole e proattivo ai cambiamenti in atto.
In questo scenario, il vero valore aggiunto della Cooperativa continua a risiedere nelle persone: nella loro capacità di costruire relazioni significative, di generare cura, di offrire tempo, ascolto e competenze.
Per questo intendiamo rafforzare il nostro impegno nella formazione, nella crescita individuale e collettiva, nella costruzione di ambienti in cui sia possibile apprendere, innovare, sperimentare.
Crediamo nel confronto tra esperienze e saperi differenti, nella contaminazione tra generazioni e nella possibilità che chi entra oggi possa camminare accanto a chi, nel tempo, ha contribuito a costruire visione e competenze.
Vogliamo farlo attraverso azioni concrete:

- valorizzando le competenze presenti, promuovendo percorsi di crescita e scambio;
- facilitando l'incontro tra esperienze, tramite momenti di affiancamento, mentoring e formazione continua;
- sostenendo il benessere organizzativo, attraverso strumenti di welfare, flessibilità e ascolto;
- curando le relazioni interne e intersettoriali, per promuovere un'innovazione realmente condivisa.

Guardiamo al futuro come a un'opportunità per confermare e rilanciare il nostro impegno. Una cooperativa che cresce è una cooperativa che fa crescere chi ne fa parte, rafforzando il proprio ruolo, con responsabilità e visione.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. comma 2 numero 3 e 4 si forniscono le seguenti informazioni:
- la Cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Le partecipazioni della Cooperativa sono elencate nella nota integrativa.

La Cooperativa è stata infine regolarmente ispezionata da Confcooperative non rilevando alcuna anomalia e ricevendo l'attestazione con esito positivo.

Le Aree della Cooperativa

Area Minori e Famiglie

Nel corso del 2024 hanno proseguito la loro ormai consolidata attività tutti i **Servizi a titolarità diretta della Cooperativa:**

La Comunità Educativa Minori "L'Aquilone": struttura autorizzata per 10 accoglienze, è costantemente al completo; il gruppo di ragazzi e ragazze presenti è tra i 12 e i 17 anni, alcuni di loro sono minori stranieri soli. È stato contenuto il turn over degli operatori e nel 2024 l'equipe composta dallo staff educativo e dalla psicologa di comunità si è consolidata. Tale stabilità è un elemento determinante per l'esito positivo dei progetti educativi che si evince anche dalla mancanza di progetti interrotti prima delle dimissioni programmate per conclusione del percorso.
Il buon funzionamento progettuale purtroppo non corrisponde ancora ad un bilancio positivo, nonostante l'aumento delle rette. Tra i fattori che incidono sul risultato vi sono l'aumento del costo del lavoro e in generale del costo della vita e la retta ridotta riconosciuta per i 2 posti destinati al progetto S.A.I. (sistema di accoglienza e integrazione) del Comune di Bergamo.
L'attività è svolta in immobile di proprietà in Scanzorosciate in Piazza Radici, 3

L'Alloggio Educativo per Autonomia ControVento: è un appartamento destinato a ragazzi tra i 18 e i 25 anni che necessitano di un accompagnamento verso la piena autonomia abitativa. La progettualità e l'equipe educativa sono costruite e condivise con la cooperativa Il Pugno Aperto. Con gli ospiti viene sottoscritto un contratto in sub locazione; dunque, devono essere in grado di coprire il costo dell'affitto e un progetto individualizzato; inoltre, per progetti in corso con i servizi sociali non si esclude un periodo iniziale applicazione di retta. La costante richiesta di accoglienze convalida il fatto che Controvento risponde ad un bisogno presente nel territorio ma la sostenibilità economica è ancora incerta; ad oggi, infatti, è necessario per le due cooperative ricercare forme di integrazione attraverso la partecipazione a bandi.
L'attività è svolta in immobile in locazione in via Rampinelli 35 a Bergamo.

Le Reti Famiglie Affidatarie, "Bergamo" "Valle Cavallina": Servizio storico di AEPER, anche nel 2024 si è dimostrato capace di rispondere al bisogno di accoglienza di oltre 40 bambini e bambine, anche se le richieste pervenute dai servizi sociali sono molte di più. Il gruppo delle famiglie che danno disponibilità all'affido familiare e che sono protagoniste di questi progetti si è mantenuto costante nel numero dei suoi componenti ma alcuni segnali fanno temere ad una futura riduzione. Due equipe multiprofessionali affiancano le famiglie. È proseguito l'investimento per la partecipazione a contesti di scambio, provinciale, regionale, nazionale ed europeo; contesti di apprendimento e confronto che generano collaborazioni e idee innovative.
La sede delle Reti è in Via Papa Giovanni XXIII, 45 a Torre de' Roveri; la rete Val Cavallina usufruisce di uno spazio di lavoro anche a Casazza.

Lo Spazio Incontri PuntoPiù: servizio piccolo nelle dimensioni ma storico (l'avvio dell'attività è stata nel 2005), strategico (ha introdotto in cooperativa il tema del sostegno alle relazioni famigliari partendo dai bambini e bambine accolti/e nei nostri servizi e i loro genitori) e sostenibile economicamente.
La sede è in Via Papa Giovanni XXIII, 45 a Torre de' Roveri.

La Comunità Diurna Frisbee: avviato a marzo 2023, fa parte del progetto <<Comunità al Centro>>. Nel 2024 il servizio si è avvicinato alla saturazione dei posti disponibili: nel corso dell'anno hanno

frequentato lo spazio 20 minori tra gli 8 e i 15 anni (la compresenza giornaliera non può superare le 10 unità). Nonostante la comunità diurna sia un servizio che risponde prevalentemente ai bisogni del territorio in cui è attiva, Frisbee accoglie soprattutto ragazzi e ragazze provenienti dall'ambito di Bergamo e della Val Cavallina. Per quanto caratterizzata da un faticoso turnover, l'equipe di Frisbee, composta da 1 coordinatrice e 3 educatrici, si sta consolidando in termini di esperienza e capacità organizzativa. La partecipazione al coordinamento provinciale, ci consente di condividere le fatiche economiche di questa tipologia di servizio e anche grazie a questo confronto con gli altri enti gestori intendiamo individuare delle misure correttive che lo rendano sostenibile.
L'attività è svolta in immobile di proprietà in Scanzorosciate in Via Colleoni, 53/Piazza Radici, 3

Servizi in gestione (a seguito di gara di appalto o attraverso incarico diretto)

Sono proseguite per tutto il 2024 le attività connesse ai ***progetti consortili presso***:

- Servizio Minori e Famiglie e programma PIPPI presso Ambito di Bergamo
- Servizio Minori e Famiglie programma PIPPI presso Ambito di Dalmine
- Progetto per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata S.A.I. in favore di minori stranieri non accompagnati, Comune di Bergamo

Sono proseguite per tutto il 2024 anche le attività:

- previste all'interno della ***Coprogettazione con l'Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè*** ed in collaborazione con la cooperativa Alchimia per la gestione della filiera Educativa e sociale connessa alla tutela minori (adm, incontri protetti, affidi e accoglienze leggere, supporto alla Comunità Famigliare di Berbenno)
- per l'implementazione del PROGRAMMA ***PIPPI-PNRR ambito Alto Sebino*** (A.T.I. con cooperativa Sebina)
- dei ***percorsi di sostegno personalizzati (voucher regionali)*** all'interno del progetto - #UP percorsi per crescere alla grande
- in collaborazione con il Servizio Affidi e Accoglienze famigliari Ambito Alto Sebino
- in collaborazione con il Servizio Affidi e Accoglienze famigliari Ambito Val Cavallina
- in collaborazione con il Servizio Affidi del Consultorio Famigliare Ambito Valle Seriana

Progetti finanziati

A ottobre 2024 si è conclusa l'esperienza del progetto **TenerAmente. Verso un'infanzia felice** che ci ha impegnato l'area insieme a CESVI, come capofila nazionale, e alla cooperativa GenerazioniFa come partner.

Area Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza

La **Comunità terapeutica per adolescenti Piccola Stella** luogo di cura e riabilitazione per gli adolescenti con gravi sofferenze psicologiche. Nel corso dell'anno 2024 vi è stata una saturazione

dei posti al 99,8% e rimane alto il numero di richieste di inserimento sia nei posti ordinari che di emergenza che arrivano nel 2024 a 360 richieste d'inserimento.
L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla sistematizzazione progettuale della collaborazione con le famiglie degli ospiti della comunità che sono sempre più coinvolte nel percorso di cura dei propri figli e di evoluzione delle dinamiche famiglie.
L'attività è svolta in un immobile sito a Medolago, via Torre, in locazione.

Centro diurno terapeutico Kaleido ha continuato durante tutto l'anno 2024 ad accogliere adolescenti della città e provincia di Bergamo.
Stabile è l'organizzazione metodologica del centro diurno con attività riabilitative che nel loro evolvere e cambiare si intrecciano con gli interessi e passioni dei ragazzi e delle ragazze, a volte presenti, altre da alimentare.
Stabili sono gli spazi settimanali di psicoterapia di gruppo e colloqui clinici individuali su richiesta.
Nel corso del 2024 si è arrivati alla contrattualizzazione di tutti i posti accreditati del centro diurno, 15 posti tecnici per un numero di 61 cartelle aperte.
Sempre più significativa è la presenza di adolescenti che proseguono il percorso presso Kaleido anche dopo aver compiuto 18 anni.
L' attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via C. Correnti 45 di proprietà.

Il progetto TITTI (trattamento Individuale di Territorio Terapeutico Integrato) e **gli interventi di domiciliarità**
hanno continuato ad erogare le prestazioni previste per 35 percorsi attivati nel 2024. Si è cercato di accogliere le richieste non solo del territorio della città di Bergamo ma anche di altri paesi afferenti alla UonpiaPG23. Stabile l'utilizzo dello strumento cans' per monitorare le progettualità individuali.

Il **Centro Clinico Geode** continua il suo percorso verso la sostenibilità economica e la costruzione di uno specifico clinico nella città di Bergamo. Nel corso dei mesi sono continuate le attività sia nell'ambito del neurosviluppo che in ambito dell'apprendimento. L'equipe di psicoterapia si è ampliata e strutturata per far fronte ad un numero sempre maggiore di richieste di psicoterapia e di sostegno alle funzioni genitoriali.
L' attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via Innocenzo XI, n.3 in comodato.

Progetti finanziati

Il progetto "Più Unici che Rari" finanziato dalla Fondazione Cariplo, bando Attenta-mente 1 si è concluso il 31/12/2024 con un numero significativo di adolescenti e famiglie che sono state sostenute dalle diverse azioni del progetto. Significative le ricadute nella programmazione annuale dei servizi in particolare nella relazione con le famiglie e con le attività di gruppo.
Nel 2024 si è avviato il progetto "Meglio Prima", finanziato da Cariplo, bando Attenta-mente 2 che si concluderà nel 2026 e che ci vede coinvolti come partner. Filo conduttore del progetto è il supporto alla crescita di bambini e bambine della scuola dell'infanzia con difficoltà del neuro sviluppo.

Area Salute Mentale

L'azione nell'area salute mentale per adulti si basa su alcuni servizi gestiti direttamente dalla Cooperativa sulla base dell'accreditamento rilasciato dalla Regione Lombardia e del relativo contratto siglato dall'A.T.S. di Bergamo e da altri servizi di iniziativa propria i cui finanziamenti dipendono da progetti rinnovati annualmente o vengono erogati da soggetti privati non profit.

I servizi accreditati e a contratto, sono realizzati nell'immobile in Via Maresana, 75 nel comune di Ponteranica e negli appartamenti di Residenzialità Leggera di Somendenna di Zogno e di Ponteranica entrambi di proprietà della Cooperativa. Insieme alle cooperative Biplano e Pugno Aperto si è avviato nuovo progetto di Residenzialità Leggera presso gli immobili Dimore+ a Colognola (Bergamo) del Consorzio SBAM di cui siamo soci.

I servizi accreditati e a contratto dell'area sono:

- **la Comunità Protetta ad alta Assistenza "Villa Fiorita":** la ricettività complessiva della struttura prevede 20 posti totali accreditati. Nel corso del 2024 la comunità ha accolto e accompagnato 28 persone, raggiungendo l'ottimo 98,2% della saturazione della registrazione delle prestazioni annuali.
- **il Servizio Diurno "Cordata":** se nel primo semestre le presenze dei pazienti si sono confermate nei numeri inferiori registrati nel 2023, l'ultimo trimestre ha visto innalzare significativamente le richieste di accoglienza e la registrazione delle presenze si è volta al rialzo. Le risorse contrattuali aggiuntive determinatesi nel 2023 non sono state totalmente utilizzate, se si confermerà la tendenza dell'ultimo trimestre potranno essere utilizzate sempre maggiormente nel corso dei prossimi anni. Articolata e complessa, e ancora deficitaria, la fornitura di attività produttive che caratterizzano l'esperienza propedeutica al lavoro del nostro centro diurno. Ottima l'accoglienza del laboratorio digitale e informatico con continue richieste di accoglienza. Decisamente diversa e inferiore il gradimento del laboratorio di cucina, pulizia e giardinaggio offerti con la rivisitazione delle attività interne nonché con la pubblicazione e distribuzione della nuova piccola brochure del Centro Diurno.
- Gli operatori del Centro Salute Mentale Maresana sono inoltre coinvolti nella gestione del progetto di **Residenzialità Leggera** (che nel 2024 la Regione Lombardia ha convertito in **PDI Programmi Domiciliari Integrati**) di conduzione di 3 appartamenti per pazienti psichiatrici semiautonomi. Il servizio utilizza due appartamenti a Somendenna (frazione di Zogno) in Via Bregni,6 e uno in Ponteranica in Via Petos, 36 di proprietà della cooperativa. Presso il complesso Dimore+ di Via Rampinelli, 35 in Bergamo, è attivo inoltre un ampio quadrilocale in locazione sempre destinato a tale progettualità, ma sviluppato in collaborazione con altre cooperative anch'esse titolari di appartamenti in locazione nello stesso stabile.

Continua il progetto "affidi di pazienti psichiatrici" (cod. TR07) finanziato da Regione Lombardia, che si propone di assicurare un'accoglienza familiare a pazienti stabili che hanno necessità di ricostruire legami affettivi e familiari per intraprendere poi percorsi di maggiore autonomia personale. Confermata la progettualità specificatamente rivolta a persone affette da disturbo borderline di personalità, con nuove prese in carico.

La Cooperativa ha continuato a gestire inoltre il progetto innovativo regionale "Prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi psichici negli adolescenti e nei giovani adulti. Interventi precoci e nuovi servizi per la salute mentale" (cod. TR115), su incarico dall'ASST Bergamo Ovest.

In seguito alla conferma dei finanziamenti relativi sono continuati anche i **progetti territoriali e domiciliari** di salute mentale, rivolti a persone che vivono presso abitazioni proprie o della famiglia di appartenenza ma presentano fragilità relazionali e comportamentali che richiedono lo sviluppo di nuove abilità e competenze di carattere sociale per garantire un'effettiva integrazione nella vita del proprio territorio.

I progetti svolti per l'intero anno 2024 sono attivi nelle aree

- Distretto Bergamo Est, su incarico del Consorzio Solco Città Aperta
- Distretto Bergamo Ovest, ed in particolare nell'Ambito dell'Isola Bergamasca, su incarico dell'Associazione Aiutiamoli
- Ambito della Valle Imagna-Villa d'Almé, su incarico dell'Associazione Piccoli Passi Per.

Tutti i progetti territoriali segnalano ottimi risultati nell'esercizio per la miglior gestione dei costi e dei ricavi e per l'assenza di costi strutturali che appesantiscono i bilanci dei progetti residenziali e semiresidenziali.

Sotto area: ABITARE, FRAGILITA', ANZIANI

Nell'anno 2024 è proseguito il **Progetto di Housing sociale** nel Comune di Costa Valle Imagna, in un immobile di proprietà dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, in partnership con la Cooperativa Aeper e l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna-Villa d'Almè. Il progetto è rivolto all'accoglienza di persone adulte con fragilità, ma autonome.
Nel Comune di Villa d'Almè, il progetto di **coordinamento delle agenzie educative** che si occupano di anziani sul territorio si è trasformato in un servizio sempre più riconosciuto che ha portato all'attivazione di **uno spazio di aggregazione** settimanale per anziani, con attività di tipo ludico-cognitivo, relazionale, di ascolto e orientamento.
Prosegue inoltre la **gestione del SAD e degli interventi territoriali nell'Ambito di Bergamo**, di titolarità dell'ATI tra Consorzio Ribes e Consorzio Solco Città Aperta.
Gli Sportelli di informazione e orientamento ai cittadini dell'Ambito Valle Imagna – Villa d'Almè, denominati **Password**, sono proseguiti in continuità per tutto il 2024, con gestione diretta da parte della cooperativa dello sportello di Sant'Omobono Terme.

Si sono avviati e potenziati gli interventi e i progetti nell'Ambito Territoriale di Dalmine, con l'implementazione del **SAD**; la partenza del **Progetto Wy-Fy**.
Nel **comune di Zanica**, in partnership con Solco Città Aperta e con la Cooperativa Il Pugno Aperto, è proseguita l'attività del **Centro di Aggregazione** per anziani, denominato Punto di Incontro. Il 2024 ha visto anche la partenza di un progetto di **intervento educativo domiciliare** per persone dimesse dall'ospedale, attivo in tutto l'Ambito di Dalmine e finanziato con fondi PNRR.
Da evidenziare la prosecuzione del progetto **residenziale di accoglienza per minori profughi Ucraini** di Bedulita e l'avvio di una piccola progettualità educativa con le **Suore dell'Istituto Santa Maria Assunta in Bergamo**.
L'inserimento della sotto-area Adulti, Anziani, Abitare nell'Area della Salute Mentale, sta attivando e generando pensieri e scambi relativi alle tematiche del disagio adulto e della marginalità.

Area Politiche Giovanili e Reti Territoriali & sotto area Infanzia

Il 2024 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per l'evoluzione dei progetti/servizi dell'Area. Alcuni servizi attivi da diversi anni si sono chiusi, altri sono andati a rinnovo o sono stati progettati e avviati nel corso dell'anno.

Il panorama dei Progetti Adolescenti e Giovani gestiti dalla Cooperativa si è arricchito grazie all'avvio di due nuovi progetti nei Comuni di Valbrembo e Brembate.

Al tempo stesso si è intensificato il lavoro a livello sovralocale in collaborazione con gli Ambiti Territoriali, grazie alla partecipazione ai bandi regionali "La Lombardia è dei giovani", "Smart 2.0" e "Sprint". Nel corso del 2024 sono state avviate coprogettazioni a valere su queste linee di finanziamento in sei Ambiti Territoriali della Provincia: Bergamo, Seriate, Dalmine, Valle Imagna-Villa d'Almè, Val Brembana e Isola Bergamasca.

Per quanto riguarda i progetti parrocchiali, si è concluso uno dei quattro progetti che erano in essere alla fine del 2023, mentre gli altri tre proseguono regolarmente. Continuano inoltre le richieste di sostegno ai Centri Ricreativi Estivi delle Parrocchie. Nel 2024 si è aggiunta anche la gestione di un CRE comunale sul territorio di Paladina per i bambini e le bambine della scuola primaria.

Per quanto concerne i progetti di prevenzione specifica e limitazione dei rischi, il 2024 ha rappresentato un anno particolarmente significativo a causa del rinnovo dei progetti finanziati da Regione Lombardia attraverso i fondi POR FSE+. Sono inoltre proseguiti gli altri interventi gestiti dalla Cooperativa.

Per quanto riguarda la Sottoarea **Infanzia**, il numero dei progetti gestiti è rimasto pressoché invariato, con la chiusura di uno spazio autonomia che era attivo nel Comune di Presezzo e l'avvio di un CRE per l'infanzia sul territorio del Comune di Paladina.

Per quanto riguarda gli immobili, la maggior parte delle attività raggruppate nell'Area non vengono gestite in immobili di proprietà della Cooperativa ma in spazi normalmente messi a disposizione dall'Ente locale richiedente il progetto o, come ad esempio per gli interventi di tipo formativo e di

territorio, direttamente presso le scuole, gli oratori e le agenzie educative. Tale particolarità si giustifica con la natura dei servizi, che è, appunto, di forte radicamento e connessione territoriale e con le comunità locali. Uniche due eccezioni sono rappresentate dallo spoke del Centro Famiglia VIVA attivo a Corna Imagna (presso immobile in locazione) e dal Coworking Matchbox a Bergamo (in locali di proprietà del Comune di Bergamo, il cui comodato d'uso da parte della Cooperativa Aeper è stato rinnovato fino al 2028).

I progetti in atto sono così declinati:

POLITICHE GIOVANILI E INTERVENTI TERRITORIALI

- **Progetto "Bergamo per i giovani"** in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta, che consente la gestione di Spazi per preadolescenti, adolescenti e giovani della città di Bergamo, unitamente all'intervento denominato Giovani Onde, con attività di educativa di strada con gruppi di adolescenti, in forma diffusa nei quartieri e all'intervento denominato Scuole Aperte, con la presenza di educatori presso gli Istituti Comprensivi della città a supporto del tempo extrascolastico dei ragazzi e delle ragazze. La progettualità è proseguita per tutto il 2024 con un incremento delle attività, in particolare quelle del progetto Giovani Onde, che hanno richiesto l'inserimento di più figure operative da parte delle Cooperative.
- **Spazi di Quartiere di Monterosso e Malpensata e Reti Sociali dei Quartieri di Malpensata, Carnovali, Redona e Borgo Santa Caterina** di titolarità del Comune di Bergamo, in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta. Anche questo progetto è s proseguito regolarmente per tutto il 2024.
- **Progetto Giovani di Scanzorosciate**, di titolarità del Comune, con interventi di spazi non solo compiti, spazi aggregativi ed attività destrutturate sul territorio. Il progetto è continuato per tutto il 2024 e si è ampliato durante l'estate, con l'ingaggio degli educatori nel **Centro Ricreativo Estivo** della Parrocchia grazie a una convenzione di rete con il Comune e altre realtà del territorio. Da settembre 2024 è stato avviato sul territorio di Scanzorosciate anche un **servizio di extrascuola**, di titolarità diretta della Cooperativa.
- **Progetto Giovani di Torre de' Roveri,** di titolarità del Comune, con attività aggregativa per bambini e bambine e preadolescenti ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali. Le attività del progetto sono proseguite per tutto il 2024.
- **Progetto Giovani di Alzano Lombardo**, di titolarità del Comune, con attività aggregative per bambini e bambine e preadolescenti presso la Biblioteca ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali. Il progetto è stato rinnovato nel 2024 per 9 mesi, con l'idea di avviare una fase sperimentale che porti a una nuova progettualità di medio/lungo termine a partire dal 2025.
- **Progetto Giovani di Grassobbio**, avviato nel mese di ottobre 2023 e di durata triennale, consistente nell'attivazione di uno spazio aggregativo per preadolescenti, di proposte all'interno dell'oratorio e di altre iniziative sul territorio comunale. Il progetto si è consolidato nel corso del 2024 e presenta ottime prospettive di sviluppo.
- **Progetti adolescenti di Villa d'Almè, Sedrina, Ciserano, Gorle, Valbrembo, Brembate ed Educativa di Strada ad Almè**, di titolarità dei rispettivi Comuni, con attività aggregative con

preadolescenti e adolescenti, sia dentro luoghi chiusi (Centro di Aggregazione Giovanile) che sul territorio, o dentro la scuola. Tutti questi progetti sono proseguiti nel corso del 2024 e rinnovati laddove in scadenza, con un buon livello di soddisfazione espresso da parte delle Amministrazioni Comunali. I progetti di Brembate e Valbrembo sono stati avviati nel 2024.

- **Progetti parrocchiali a Mapello/Valtrighe/Ambivere/Prezzate, Zogno e Casazza**, che prevedono l'inserimento di una figura educativa e di coordinamento a supporto delle attività rivolte a bambini e bambine, preadolescenti e adolescenti, con un'ulteriore espansione nel periodo del CRE estivo.
- **Spazio di coworking solidale Matchbox** a Bergamo, in collaborazione con altri soggetti promotori, finalizzato ad offrire opportunità di sviluppo delle proprie carriere professionali a giovani interessati e coinvolti in ambiente di lavoro condiviso e generativo. Nel corso del 2024 lo Spazio si è attestato sulla media presenza di 5 coworker. Inoltre è stata rinnovata fino al 2028 la convenzione con il Comune di Bergamo.
- **Digeducati**, progetto con capofila la Fondazione della Comunità Bergamasca e il finanziamento dell'Impresa Sociale Con i Bambini di Roma. La Cooperativa ha gestito nel corso del 2024 gli interventi di Alzano Lombardo, Zogno, Corna Imagna e Gorle, con la finalità di organizzare attività per bambini e bambine, ragazzi e ragazze utilizzando piattaforme digitali di apprendimento, per ridurre il divario digitale. La progettualità si è conclusa formalmente a settembre 2024 e a partire da ottobre, ma il lavoro di tre dei quattro Punti di Comunità è proseguito con il sostegno delle Amministrazioni locali.
- Per quanto riguarda i progetti di prevenzione e limitazione dei rischi, nel 2024 sono stati rinnovati i progetti finanziati da Regione Lombardia attraverso l'avviso pubblico "Marginalità", indetto con fondi POR FSE+. Il progetto **Goodnight**, di cui la Cooperativa è Ente Capofila, è stato rinnovato nel corso dell'estate. Contestualmente, la Cooperativa ha mantenuto il suo ruolo nel partenariato del progetto di limitazione dei rischi attivo in provincia di Lecco ed è entrato a far parte del partenariato dei due progetti di riduzione del danno attivi sulla Città di Bergamo, gestiti dalle Cooperative Il Pugno Aperto e Bessimo, con la quale Aeper gestisce anche il progetto "Spazio ai giovani", finanziato dal Dipartimento Antidroga. Prosegue infine l'impegno della Cooperativa nella gestione degli interventi di prevenzione del programma Life Skills Training rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo grado, in convenzione con l'ATS di Bergamo.
- Sono numerosi i **progetti sovralocali avviati grazie a bandi regionali**, a cui la Cooperativa ha partecipato in partenariato con gli Ambiti Territoriali e con altri soggetti attivi sul territorio.
  Con il bando "**La Lombardia è dei giovani 2024**" sono stati attivati i progetti **"InformaVIVA**" nell'Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè e "**Huby PRO**" nell'Ambito di Seriate.
  Con il bando "**Sprint**" sono stati avviati progetti negli ambiti territoriali di Bergamo, Seriate, Dalmine, Valle Imagna-Villa d'Almè, Val Brembana e Isola Bergamasca. In alcuni casi i progetti sono serviti per dare continuità ad azioni già attive sui territori, mentre in altri casi si tratta di proposte innovative.
  Con il bando "**Centri Famiglia in rete**" si è data continuità al progetto del **Centro Famiglia VIVA** nell'Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè, portando a un lavoro di riorganizzazione complessiva dei servizi alla persona presenti sul territorio a partire dalla collaborazione tra

Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore.

PROGETTI E SERVIZI PER L'INFANZIA

All'Area Politiche Giovanili e del Territorio fa riferimento anche una Sottoarea che raggruppa gli **interventi rivolti all'infanzia**, che oltre alla gestione, insieme ad altra cooperativa, di un asilo nido e di una materna di titolarità e di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta individuata come **"Virgo Lauretana"** ci vede impegnati, sempre con il Consorzio, nella gestione del **Progetto Ludoteche della Città di Bergamo**. Tutti questi interventi sono proseguiti regolarmente nel corso del 2024.

Gli **Spazi gioco** attivi sono: in Valle Imagna (Berbenno, Villa d'Almè e presso il Centro Famiglia VIVA) e nei Comuni di Grassobbio e Brembate, rivolti a famiglie con bambini e bambine da 0 a 3 anni.

Nel corso del 2024 il progetto **Rifiamo** è stato rinnovato e ampliato, attraverso la collocazione in una nuova sede e l'adozione di una nuova strutturazione organizzativa.

Infine, durante l'estate 2024 sono stati gestiti alcuni baby CRE nei territori di Berbenno, Paladina e Villa d'Almè.

L'attività produttiva di tipo "B"

Nei primi mesi dell'anno si è chiusa anche tutta l'attività di falegnameria di cui avevamo già trattato nella relazione 2023.

L'attività delle Edizioni Gruppo Aeper (EGA) è proseguita con la pubblicazione della rivista *L'Incontro*. Sul versante librario invece, EGA ha curato un'importante pubblicazione (della quale avevamo già sinteticamente parlato nella scorsa relazione): un'opera corposa che ha richiesto un significativo impegno in termini di scrittura, progettazione grafica e impaginazione. Si tratta di una versione inedita di un vocabolario del dialetto bergamasco, che ha suscitato l'interesse di alcune amministrazioni comunali e della Provincia di Bergamo. Il volume rappresenta un contributo prezioso alla valorizzazione e alla trasmissione del patrimonio linguistico locale.
Il volume ***ABC della Costituzione***, invece, giunto alla sua quarta edizione, si conferma uno strumento efficace per avvicinare le nuove generazioni ai principi fondamentali della democrazia italiana. La sua chiarezza, accessibilità e rigore ne fanno una guida ideale per studenti, insegnanti e cittadini. La scelta di numerose scuole superiori e amministrazioni comunali di adottarlo o regalarlo ai neo-diciottenni testimonia il suo valore educativo e civico, consolidando il suo ruolo come punto di riferimento per una cittadinanza consapevole.
L'attività è svolta presso a Torre de' Roveri nell'immobile di proprietà della Cooperativa in Via Papa Giovanni XXIII, 45.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato economico dell'esercizio in chiusura evidenzia un utile significativo, frutto di una gestione attenta, responsabile e coerente con i valori fondanti della nostra Cooperativa. ***Riteniamo importante soffermarci su questo aspetto, spesso oggetto di interpretazioni ambigue o di percezioni distorte, soprattutto in riferimento all'identità delle cooperative sociali.***
L'utile, in una cooperativa sociale, non è un fine, ma un mezzo. Un mezzo per garantire continuità, autonomia e capacità progettuale nel tempo. Non va quindi letto come segnale di "eccessiva ricchezza" o di deviazione rispetto alla missione solidaristica e mutualistica, bensì come indicatore di solidità, frutto di una gestione oculata e orientata al bene comune.
Inoltre, ricordiamo che l'utile generato non è distribuibile tra i soci: la normativa sulle cooperative sociali impone il vincolo di indivisibilità degli utili, che devono essere reinvestiti nell'attività istituzionale, nella tutela del patrimonio comune e nello sviluppo di nuovi servizi a beneficio della comunità.
L'utile registrato in questi anni risulta fondamentale per sostenere i consistenti investimenti immobiliari effettuati dalla Cooperativa, in Maresana ed a Scanzorosciate. Interventi strutturali che hanno richiesto impegno e risorse, ma che rappresentano una scelta strategica necessaria per migliorare la qualità dei servizi offerti, consolidare le nostre sedi operative, garantire luoghi adeguati alle attività educative, terapeutiche e sociali, e favorire l'innovazione dei modelli di intervento.
In un contesto economico e sociale complesso e in continua trasformazione, la capacità di generare utili — ***in modo trasparente, responsabile e con finalità collettive*** — è un segno di buona salute e visione a lungo termine, che ci consente di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future, senza rinunciare ai nostri valori e ai nostri obiettivi.

Il Consiglio di amministrazione comunica che, conformemente al regolamento approvato dall'assemblea il 11 dicembre 2023, non sono previste le condizioni per l'erogazione e la determinazione dei ristorni.

Il Consiglio di amministrazione propone quindi che l'avanzo di esercizio pari ad euro 208.950,26 venga così accantonato:
- una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile pari a euro 62.685,08;
- una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a euro 6.268,51:
- al socio sovventore FONDAZIONE SOCIAL VENTURE GIORDANO DELL'AMORE una quota pari a euro 560,00 come dividendo ed euro 224,19 come rivalutazione del capitale sociale sulla base dell'andamento ISTAT ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59/1992
- il residuo a fondo di riserva L. 904/77.

Il Consiglio di amministrazione

Bergamo, 14/03/2025